

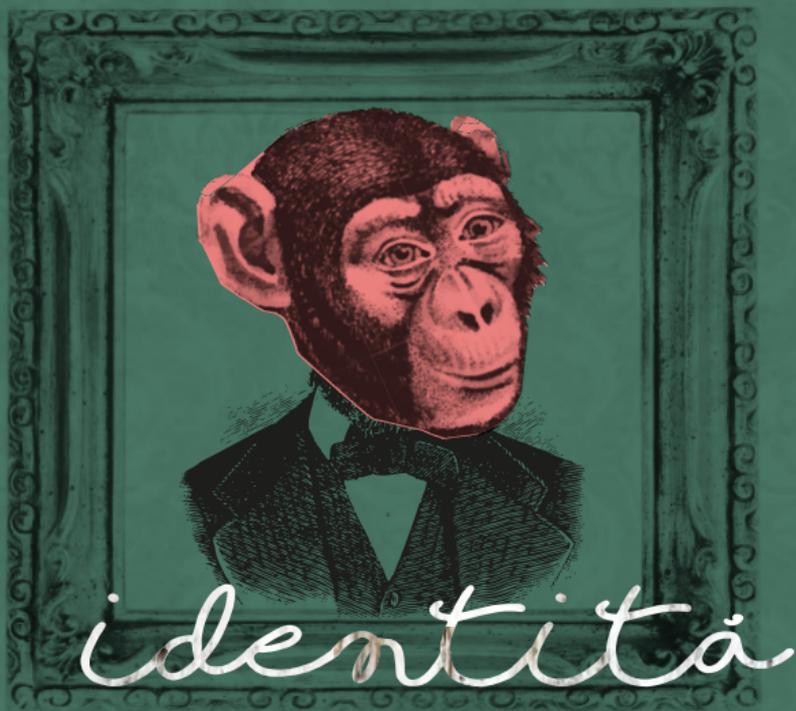
19esima edizione • festival
ORIZZONTI
teatro.danza.circoacrobatico.musica.laboratori.mostre

identità

1.8 agosto
Chiusi (SI)

Direzione Artistica
gianni poliziani

orizzontifestival.it



Diciannovesima edizione del Festival Orizzonti. Un traguardo importante per la Città di Chiusi. Un Festival che nonostante le difficoltà di questo ultimo anno, dentro alla collaborazione si è riscoperto ancora più forte. Tanto forte da tornare ad occupare quella Piazza Duomo che per troppo tempo ne è rimasta privata. 8 giorni di grandi eventi nella cittadina etrusca. Grandi nomi del Teatro torneranno ad animare le strade della nostra città. La cultura è e rimane linfa vitale per la vita del singolo cittadino. A noi l'onere e l'onore di difenderla, sempre. Buon Festival.

Il Presidente
Juri Bettolini

Festival Orizzonti diciannovesima edizione. Ci siamo. Il Festival Orizzonti arriva in un momento di grande rinascimento umano e culturale che, ripensandolo quindici mesi fa, avrebbe fatto sorridere.

Oggi c'è la voglia di ritornare nelle piazze per riprenderci le nostre vite.

Ho pensato a lungo su cosa avrebbe potuto definire il periodo passato e come identificare il nostro Festival. Ho pensato ad un viaggio.

Un viaggio che non ci ha fatti spostare nemmeno di un metro fisicamente, ma ci ha fatto correre con la fantasia fino in capo al mondo. Un viaggio molto particolare.

Un viaggio dentro la nostra Identità.

"Identità" intesa come essere, come volontà di esserci, di partecipare, di vivere, di essere attori principali, protagonisti assoluti delle nostre emozioni.

Il nostro Festival sarà una mescolanza continua di identità diverse.

*A Chiusi, al Festival Orizzonti 2021...
vacciniamoci di bellezza!*

**Il Direttore Artistico
Gianni Poliziani**

Destino culturale
festival
orizzonti
teatro danza cinema teatro musicale laboratori mostre

"Perché il giudizio universale non passa per le case, le case dove noi ci nascondiamo. Bisogna ritornare nella strada, nella strada per conoscere chi siamo".

Giorgio Gaber



DOMENICA 01 AGOSTO

PIAZZETTA LARGO CACIOLI . Ore 12.00

Filarmonica della Città di Chiusi

CONCERTO INAUGURALE

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

Ore 17.00

Inaugurazione Mostra d'Arte Personale

Gianfranco Gobbini:

Stratificazioni

La mostra proseguirà

fino al 31 Agosto 2021

PIAZZA VITTORIO VENETO . Ore 18.30

Collettivo Semidarte

TRAGICOMICO CON BRIO

PIAZZA DUOMO . Ore 21.30

The Black Blues Brothers

LET'S TWIST AGAIN!

LUNEDÌ 02 AGOSTO

CHIOSTRO DI S.FRANCESCO . Ore 18.30

Zaches Teatro

CAPPUCETTO ROSSO

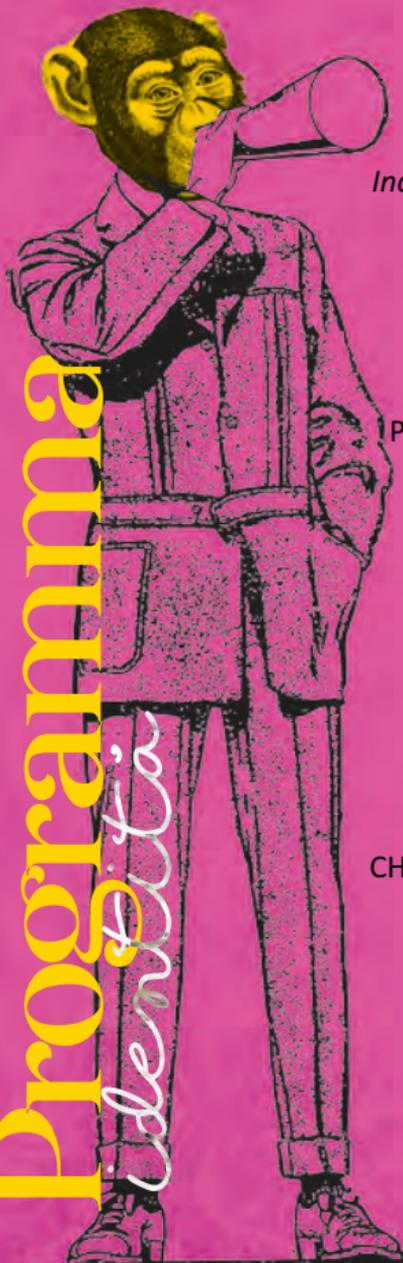
NEL BOSCO

PARCO DEI FORTI . Ore 21.30

Allievi corso di Teatro

Fondazione Orizzonti d'Arte

300 MT DI MEMORIA



MARTEDÌ
03 AGOSTO

PIAZZA VITTORIO VENETO

Ore 18.30

Ugo Sanchez Jr.

WOOW

PIAZZA DUOMO

Ore 21.30

LST Teatro

**IL DIO DEL
MASSACRO**

MERCOLEDÌ
04 AGOSTO

PIAZZA VITTORIO VENETO

Ore 18.30

*ORT Fondazione Orchestra
Regionale Toscana*

**MORRICONE
& PIAZZOLLA**

PIAZZA DUOMO . Ore 21.30

Compagnia Opus Ballet

**LE QUATTRO
STAGIONI**

GIOVEDÌ
05 AGOSTO

PIAZZA VITTORIO VENETO

Ore 18.30

Roberto Latini

INFERNO I

L'inizio del viaggio

PIAZZA DUOMO

Ore 21.30

*Paolo Hendel, Riccardo Goretti
Andrea Kaemmerle*

TOSCANACCI

Risate e altri anticorpi

VENERDÌ
06 AGOSTO

PIAZZETTA GARIBALDI

CHIUSI SCALO . Ore 18.30

Marco Brinzi e

Caterina Simonelli in

L'APE TEATRALE

PIAZZA DUOMO

Ore 21.30

Simone Cristicchi in

PARADISO

dalle tenebre alla luce

**SABATO
07 AGOSTO**

CATTEDRALE
S. SECONDIANO

Ore 18.30

*Francis Pardeilhan
con gli allievi del
Laboratorio del Festival*

**Voci Diverse
Identità Parallele**

PIAZZA DUOMO

Ore 21.30

Marco Brinzi

**GLENN GOULD
L'ARTE DELLA FUGA
Prima Nazionale**

**DOMENICA
08 AGOSTO**

LAGO DI CHIUSI
LOC. SBARCHINO

Ore 11.30

*Spettacolo finale
laboratorio bambini*

Docente, Alessandro Manzini
PARLIAMOCI...CHIARO!

PIAZZA VITTORIO VENETO

Ore 18.30

SINEDADES in concerto

PIAZZA DUOMO . Ore 21.30

Paolo Rossi

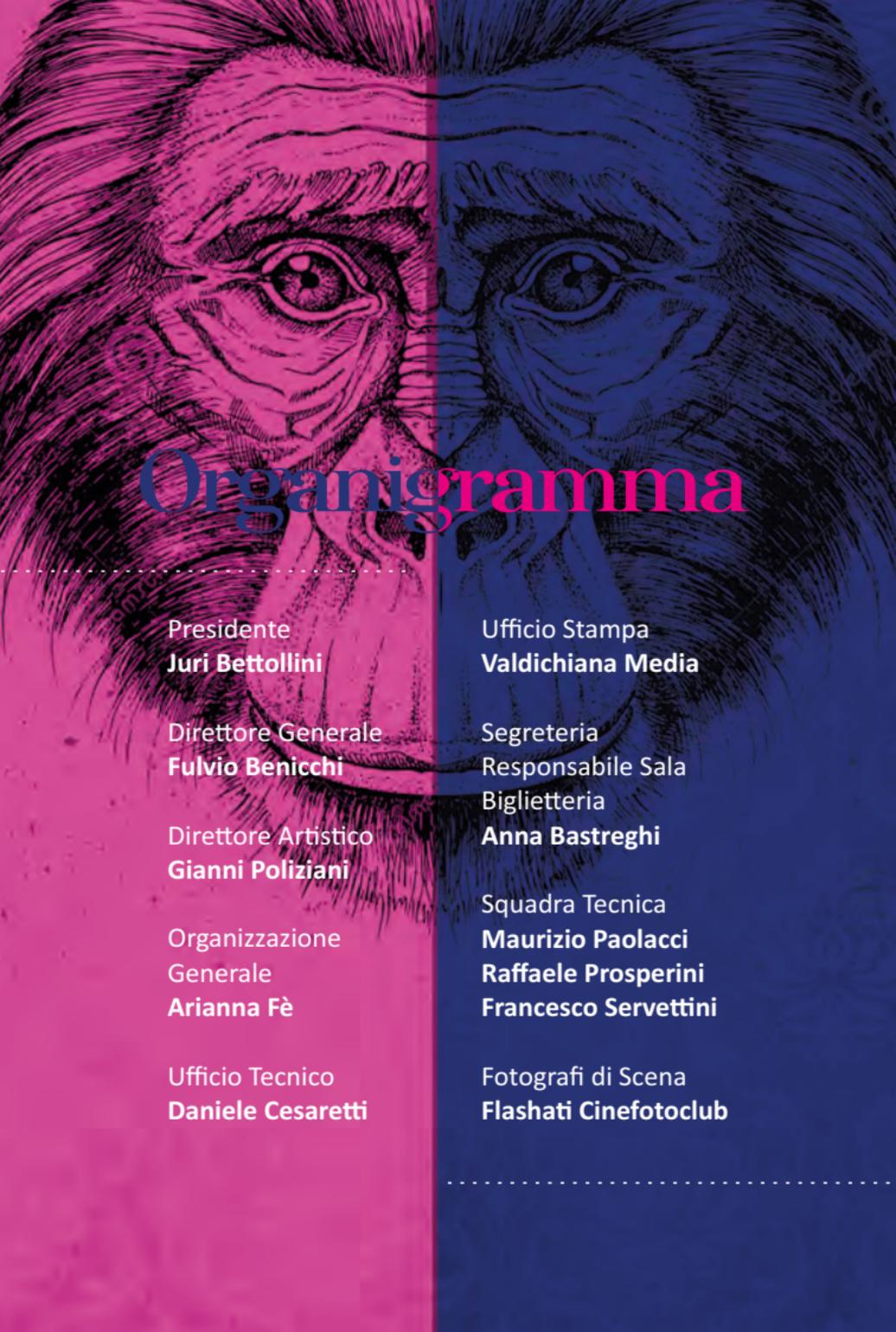
**PANE O LIBERTÀ
SU LA TESTA**



**MUSICA
ED EVENTI**

Dalle ore 23.00

Ogni sera in *Centro Storico*
il collaborazione con il CCN
(Centro Commerciale Naturale)



Organigramma

Presidente
Juri Bettolini

Direttore Generale
Fulvio Benicchi

Direttore Artistico
Gianni Poliziani

Organizzazione
Generale
Arianna Fè

Ufficio Tecnico
Daniele Cesaretti

Ufficio Stampa
Valdichiana Media

Segreteria
Responsabile Sala
Biglietteria
Anna Bastreggi

Squadra Tecnica
Maurizio Paolacci
Raffaele Prosperini
Francesco Servettini

Fotografi di Scena
Flashati Cinefotoclub



MUSICA

Piazzetta Largo Cacioli
ore 12.00

Filarmonica
Città di Chiusi



Concerto Inaugurale



Ad aprire la diciannovesima edizione del Festival Orizzonti sarà la Filarmonica Città di Chiusi con un emozionante incontro musicale che permetterà allo spettatore di ripercorrere i grandi brani classici per orchestre di fiati e bande musicali, da Nino Rota a Nicola Piovani, fino ad Ennio Morricone.





Inaugurazione Mostra d'Arte Personale Gianfranco Gobbini: Stratificazioni

la mostra proseguirà fino al 31 Agosto 2021



identità

Gianfranco Gobbini è nato a Città della Pieve. Segue da autodidatta la strada della pittura dimostrando, fin dall'età di tredici anni, un'innata propensione artistica verso il disegno e il colore. Abbandona gradualmente i soggetti paesaggistici per concentrarsi sul valore del colore puro, transcendendo la natura attraverso l'essenza dei suoi contenuti e abbandonando il ricorso alla rappresentazione. Il colore ci parla. Racconta di mondi lontani, perduti nella vastità dello spazio e del tempo. Il colore è vita, ricchezza, espressività. Il colore è l'arte di Gianfranco Gobbini, pittore astratto che costruisce l'architettura dei propri dipinti attraverso complesse stratificazioni cromatiche.



Piazza Vittorio Veneto (Il Prato)
ore 18.30



Collettivo
Semidarte



Tragicomico con Brio

Con Mascia Massarelli, Francesca Carnieri, Sara Bartoli, Enrico Mearini, Fabiola Baccaille, Sabrina Rigutini, Gianni Nasorri, Sonia Nasorri, Leonardo Chiezzi, Lara Fei, Giampaolo Tomassoni, Virgilio Vincenzoni, Claudia Morganti, Walter Rigutini, Altero Culicchi, Fabio Culicchi, Gianna Buraschi, Patrizia Barucci, Massimiliano Minotti, Giuliano Meconcelli, Giampiero Scaccini

Regia **Collettivo Semidarte**

Scene e luci **Fabrizio Nenci**

Effetti Sonori **Daniele Cesaretti**

La lettura scenica ipotizza la crisi provocata dall'improvviso esaurimento dei combustibili fossili, in una società completamente dipendente da essi. Ovviamente ne risente di più chi ha un grado di tecnologia più avanzato. Le società più primitive (primitive?) , invece, sembrano toccate solo marginalmente dal problema e, insieme a pochi scienziati illuminati, possono guidare lo smarrito genere umano verso una vera transizione ecologica.



TEATRO CIRCO ACROBATICO

Piazza Duomo
ore 21.30

Let's Twist Again

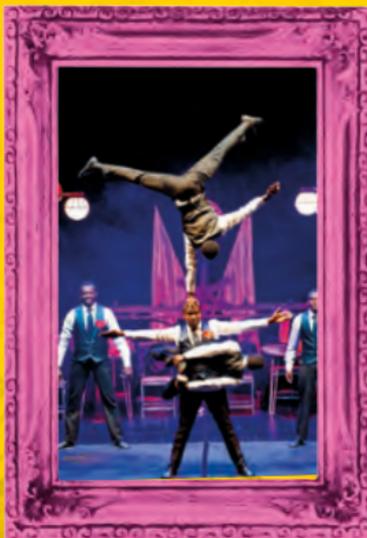
In una fumosa sala d'aspetto di una stazione ferroviaria cinque uomini, per ingannare l'attesa, ascoltano twist e rock'n'roll da un juke-box d'epoca e si scatenano in acrobazie incredibili, che sfruttano tutto ciò che li circonda per numeri mozzafiato: i tavoli, le sedie... anche i passaggi a livello!

Uno spettacolo acrobatico comico musicale, con una colonna sonora indimenticabile (da Glenn Miller a Keith Emerson, da Chubby Checker a Elvis Presley, passando per Aretha Franklin) che accompagna un repertorio dinamico e divertente fatto di piramidi, salti mortali, esercizi con la corda e molto altro!



The Black Blues Brothers

Scritto e diretto da
Alexander Sunny
Con **Bilal Musa Huka, Rashid Amini Kulembwa, Seif Mohamed Mlevi, Peter Mnyamosi Obunde e Sammy Mwendwa Wambua**
Coreografie **Electra Preisner e Ahara Bischoff**



identificati

TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI
Chostro di San Francesco
ore 18.30



Zaches
Teatro

Cappuccetto Rosso Nel Bosco

[Spettacolo immersivo per famiglie e bambini a partire dai 4 anni]

Regia, coreografia, drammaturgia **Luana Gramegna**

Con **Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco, Enrica Zampetti**

Produzione **Zaches Teatro**

Una bambina attraversa l'ignoto e le proprie paure con coraggio avendo con sé il grande bagaglio degli insegnamenti di sua madre e della sua amata nonna. Dove la porterà questo viaggio? Il bosco è allegoria della vita, delle piccole grandi sfide quotidiane che i bambini affrontano con il prezioso aiuto di genitori, nonni, insegnanti, educatori, e superando le quali diventano più consapevoli di se stessi e un po' più "grandi". In un connubio di vari linguaggi artistici si incontrano la narrazione e il teatro di figura dando vita a un delicato equilibrio che ha il dono di immergere spettatori grandi e piccoli nella celebre vicenda.

identità





PROSA
Parco dei Forti
ore 21.30



300 mt di Memoria

Allievi corso di Teatro Fondazione Orizzonti d'Arte

Drammaturgia, scenografie e regia I macchiati

(Irene Bonzi e Alessandro Manzini)

Con Sandra Calzetta, Roberta Ceccarelli, Cesare Aprile,

Francesca Carnieri, Sonia Nasorri, Nadia Ciccarella,

Enrico Mearini, Mascia Massarelli, Gianni Nasorri,

Claudia Morganti, Sara Bartoli, Fabiola Baccaille,

Giada Bernardini, Giorgia Bernardini, Clara Silveri,

Irena Shahini

Una stoffa larga 50 centimetri e lunga 300 è srotolata tra i vicoli del Parco dei Forti fino al palco reale del teatro Mascagni. Il pubblico passeggiando nel parco illuminato da luci LED e torce, segue la striscia e si trova immerso in alcune storie del Novecento chiusino: dal bombardamento della stazione, all'arrivo dell'Autostrada, dalla scoperta dei cunicoli sotterranei, al passaggio a livello di Chiusi Scalo; in un alternarsi di climi e di emozioni gli spettatori potranno esplorare il bosco dei personaggi e assistere ad una buffa conferenza tra reperti chiusini, fino ad arrivare al teatro per assistere alla battaglia e scoprire che questa volta sul palcoscenico ci sono loro.





**TEATRO PER
BAMBINI E RAGAZZI**



**Piazza Vittorio
Veneto (Il Prato)**
ore 18.30

Ugo Sanchez Jr. **WOOW**

Produzione A punto 1

Tutti noi siamo speciali, ognuno con le proprie caratteristiche e particolarità che ci differenziano dagli altri. Seneca diceva: "impara a piacere a te stesso...". Questa è la scintilla che ti fa sentire di poter fare anche le cose che non avresti mai immaginato, cose impensabili fino a quel momento perché ognuno di noi ha il proprio lato magico, basta avere la pazienza di cercarlo e coltivarlo. Se ci credi e ti impegni niente è impossibile. Ecco a voi il Mago Ugo Sanchez Jr.: un uomo misterioso con una magia tutta particolare, un personaggio eccentrico ed ipnotizzante che cattura il pubblico con il suo carisma, in questo caso ben amalgamato con il fascino della magia. Ugo non è solo un grande mago, ma un grandissimo personaggio che gioca a fare il mago...Benvenuti in "Ugo's Magic World»



PROSA
Piazza Duomo
ore 21.30



LST Teatro

Il Dio del Massacro

Nel lindo salotto borghese in cui due coppie di genitori si incontrano per cercare di risolvere, da persone adulte e civili quali essi ritengono di essere, una questione in fondo di poco conto (una lite scoppiata ai giardinetti tra i rispettivi figli), vediamo sgretolarsi a poco a poco le maschere di benevolenza, tolleranza, buona creanza, e di correttezza politica, apertura mentale, dirittura morale; e sotto quelle maschere apparire il ghigno del nume efferato e oscuro che ci governa sin dalla notte dei tempi: il dio del massacro, appunto.

*di Yazmina Reza
con Enrica Zampetti,
Alessandro Waldergan,
Mihaela Stoica
e Gianni Poliziani
regia Manfredi Rutelli
produzione LST Teatro*





MUSICA
Piazza Vittorio Veneto (Il Prato)
ore 18.30



ORT

Orchestra Regionale Toscana
Gli Ottoni dell'ORT ensemble

Morricone & Piazzolla

Trombe Donato De Sena, Luca Betti

Trombone Andrea Falsini - Corno Paolo Faggi

Tuba Riccardo Tarlini - Percussioni Roberto Bichi

Produzione Fondazione Orchestra Regionale Toscana

La grandezza non scompare ... è eterna. E la grandezza della musica di due compositori come Ennio Morricone e Astor Piazzolla continuerà ad accompagnarci ancora e ancora. La qualità del loro lavoro è pienamente apprezzabile quando queste musiche vengono eseguite, perché ci si rende conto che non sono esclusivamente legate alla partitura originale, a una certa strumentazione o a un particolare arrangiamento. Come tutti i classici reggono in qualunque contesto. Nel vestito confezionato da Donato De Sena per Gli Ottoni dell'Orchestra della Toscana c'è la conferma di tutto questo.



DANZA
Piazza Duomo
ore 21.30



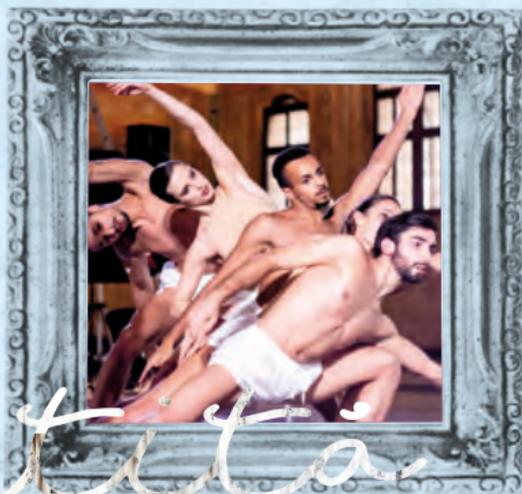
Compagnia Opus Ballet

Le Quattro Stagioni

Musiche di
Antonio Vivaldi

coreografia **Aurelie Mounier**
produzione **COB Compagnia Opus Ballet**
direzione artistica **Rosanna Brocanello**
interpreti **Aura Calarco, Sofia Galvan, Stefania Menestrina, Giulia Orlando, Gaia Mondini, Emiliano Candiago, Riccardo Papa, Frederic Zoungla**

Come in un grande polittico rinascimentale così *Le Quattro Stagioni* appaiono ai nostri sensi. Vivaldi, non solo compositore, ma grande esperto di strumenti musicali, ha creato quest'opera come un'immensa sceneggiatura cinematografica. Gli elementi che la compongono concorrono a farci meditare, nella loro narrazione, sul rapporto tra la natura, l'uomo e il tempo. Prendono così forma nel nostro pensiero, le piante, gli animali, il vento... e nella straordinaria sequenza vivaldiana gli uccelli, l'acqua, le danze, il caldo, il freddo... le quattro stagioni.



identità



PROSA
Piazza Vittorio Veneto (Il Prato)
ore 18.30



Roberto Latini
Gabrio Baldacci

Inferno I

L'inizio del viaggio

Voce Recitante **Roberto Latini**
Chitarra elettrica, elettronica
(loop-station, drum-machine)
Gabrio Baldacci
Produzione **Compagnia Lombardi Tiezzi**

**Accademia Mutamenti, Arca Azzurra,
Compagnia Lombardi – Tiezzi,
I Sacchi di Sabbia**
Atlante Poetico della Toscana
viaggio con Dante nei borghi e nelle città



Nel mezzo del cammin di nostra vita... L'inizio del viaggio di Dante è il centro della sua vita di uomo, il punto oscuro del tormento e del peccato da cui bisogna con ogni mezzo provare a uscire. La selva paurosa e le sue tre fiere, simbolo di avarizia, invidia e lussuria; l'incontro con Virgilio, guida amatissima e poeta da imitare; e su tutto lo stupore e la prova: prima di entrare all'Inferno oltremondano, Dante introduce i suoi lettori ad un antefatto che è già straordinario, e che prelude a tutto quello che verrà raccontato nella grandiosa architettura della Commedia

identità



PROSA
Piazza Duomo
ore 21.30



Guascone
Teatro



Toscanacci

risate e altri anticorpi

Con *Paolo Hendel, Riccardo Goretti,*
Andrea Kaemmerle,
produzione *Guascone Teatro*

“Toscanacci” è il frutto di un lungo percorso di lavoro che Guascone Teatro ha iniziato a fine anni 90 cercando di recuperare e rilanciare il grande filone della comicità di Toscana, quella molto tagliente e sagace inaugurata da Boccaccio, Collodi, Malaparte, Bianciardi. Toscanacci si basa su un postulato precisissimo. Solo l'ironia salverà il mondo, quella lirica, appassionata e colta, quella di Gaber, Luporini, Jannacci, Fo e tanti altri.



TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI

Piazzetta Garibaldi

ore 18.30



If Prana
**L'Ape
Teatrale**

Con *Marco Brinzi e Caterina Simonelli*
produzione *If Prana*

Trasporta tutto il necessario, due attori e un allestimento agile e veloce: sono i "Lazzi" della Commedia dell'Arte con il Dottor Balanzone e il suo servo Arlecchino.

Il Dottor Balanzone viaggia a bordo di un'ape teatrale per vendere i suoi prodotti miracolosi utili a sopravvivere alla pandemia, accompagnato dal suo scettico servo che tutto fa tranne che credere al suo padrone.

L'Ape Teatrale si muove, in giro per gli spazi condivisi, nelle piazze, in centro storico e nei paesi, e raggiunge ogni tipo di pubblico: ecco quindi che da una crisi può nascere un'opportunità, l'idea di trasferire sull'Ape, simbolo della dinamicità, dell'operosità, il fare teatro per far sì che questo torni a essere occasione di riavvicinamento sociale.





PROSA
Piazza Duomo
ore 21.30



Simone
Cristicchi

Paradiso dalle tenebre alla luce

dalla Divina Commedia di Dante Alighieri

scritto da **Simone Cristicchi** in collaborazione con **Manfredi Rutelli**

musiche di **Valter Sivilotti** e **Simone Cristicchi**

canzoni di **Simone Cristicchi**

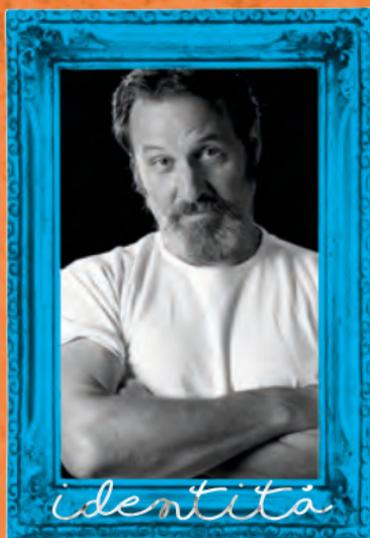
regia di **Simone Cristicchi**

videoproiezioni **Andrea Cocchi**

produzione **Elsinor/Arca Azzurra/Accademia Perduta**

In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell'arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura.





PROSA
Cattedrale
di San Secondiano
ore 18.30



Francis Pardeilhan

Piergiovanni Domenighini

Voci Diverse Identità Parallele

Un incontro tra l'Organo Agati della Cattedrale
di San Secondiano di Chiusi Città e voci narranti

Voce Narrante Francis Pardeilhan - Organo Piergiovanni Domenighini

Secondo la credenza degli aborigeni australiani, se conosci la tua lingua, conosci il tuo canto. Se conosci il tuo canto, non ti perderai mai, troverai sempre un riparo, troverai sempre cibo e acqua, troverai sempre i tuoi fratelli e le tue sorelle.

Credo che la lingua primordiale sia la lingua del cuore. Vi proponiamo una breve sosta in un luogo al riparo della profanità dove, accompagnati da sonorità musicali e testuali ciascuno di noi potrà, forse, godersi un attimo fuggente di piacevole condivisione tra identità parallele.

— Ingresso libero - Prenotazione obbligatoria —



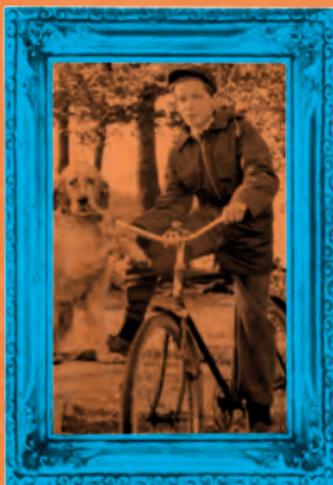
PROSA
Piazza Duomo
ore 21.30



PRIMA NAZIONALE

Marco Brinzi
**Glenn
Gould**
L'Arte
della Fuga

Con **Marco Brinzi**
Drammaturgia **Andrea Cosentino**
Regia **Caterina Simonelli**
Produzione **If Prana**
In Collaborazione Con
Fondazione
Orizzonti D'Arte Chiusi



Nel monologo, scritto da Andrea Cosentino, si alternano diversi personaggi ironici e marginali che hanno avuto modo di incontrare Glenn Gould poco prima della sua leggendaria rinuncia alle scene: l'addetta alle pulizie del teatro di Los Angeles, il musicologo istrionico che si perde elencando i diciotto figli di Bach, il tecnico del suono hippie che consiglia a Gould una sala di registrazione nel profondo nord del Canada.

Tutti questi personaggi, a cui si aggiunge la figura di Glenn Gould e dell'attore chiamato ad interpretarlo, coesistono e vengono rappresentati in quanto protagonisti di una fuga. Una fuga dal pubblico, dalla logiche di mercato dello spettacolo ma, soprattutto, una fuga per una ricerca approfondita della propria arte e del proprio lavoro attraverso se stessi. Lo spettacolo, della durata di un'ora, gioca teatralmente in dialogo con il pubblico in modo ironico, leggero e divertente. Cifra che ben contraddistingue lo stile di Andrea Cosentino e dall'attore Marco Brinzi.

PROSA

Lago di Chiusi

Loc. Sbarchino

ore 11.30



Parliamoci ...Chiaro!

I bambini e i giovani di Chiusi nei giorni del festival lavorano alla messa in scena di uno spettacolo che parla del territorio. Attraverso un laboratorio teatrale e uno musicale esplorano l'ambiente del lago, o meglio del Chiaro di Chiusi, ne indagano i suoni, le voci e le storie che lo caratterizzano. "Parliamoci... Chiaro!" È un tentativo di dialogo con le nostre terre e le nostre acque, fatto dai nostri giovani con il linguaggio dell'arte.

Laboratorio Teatrale
Alessandro Manzini

Laboratorio Musicale
Margherita Sanchini

Testo, Regia e
Messa In Scena
I Macchiati

Con
I Bambini e i giovani
del corso estivo
«Avventure Creative»
Modulo 2
«Acque e Terre
di Confine»



Piazza Vittorio Veneto (Il Prato)

MUSICA



ore 18.30



Sinedades in Concerto

Voce
Erika Boschi

Voce e Chitarra
Agustín Cornejo

Brani di propria composizione, dove i ritmi latini da Brasile e Argentina incontrano armonia Jazz e Pop Vibes. Una freschissima combinazione che mette la tecnica al servizio dello spirito.

Un microclima di musica e immagini in cui rilassarsi, ricaricarsi, emozionarsi.

Armonia ricca e ritmi latini, ricercato ma popolare, da ascolto ma movimentato, raffinato e coinvolgente, jazzy e ballabile.

domenica
08
agosto

PROSA
Piazza Duomo
ore 21.30



Paolo Rossi

Pane o Libertà su la Testa



Di e con Paolo Rossi

Musiche dal vivo Emanuele dell'Aquila, Stefano Bembi, Alex Orciari

Produzione Teatro Stabile di Bolzano / Teatro Stabile del Veneto

Pane o libertà. Su la testa è il nuovo spettacolo di Paolo Rossi che unisce stand up a commedia dell'arte e commedia greca. Lo spettacolo mescola la figura del primo Arlecchino, quello che possedeva il biglietto di andata e ritorno per l'al di là, a quella che fu poi una delle sue evoluzioni come intrattenitore popolare capace di spaziare dalle stalle al cabaret. Le storie raccontate sono di artisti che Paolo Rossi ha realmente incontrato: i maestri Jannacci, Gaber, De Andrè, Fo e persino il fantasma della Callas, i comici del derby e altri sconosciuti. Con l'aiuto di alcuni amici saltimbanchi – in scena suonano dal vivo i musicisti Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bembi – Rossi parlerà di queste personalità fantasmagoriche e poetiche, che con le loro narrazioni portano conforto, idee per lottare e speranza.

identità



Fondazione orizzonti festival
orizzonti

Biglietteria

presso gli **Uffici della Fondazione Orizzonti d'Arte**

Orari: 10:00-13:00 / 15:00 - 17:00

biglietteriafondazione@gmail.com

oppure acquista online su **ciatickets**

Sarà obbligatorio l'acquisto diretto presso la biglietteria.

Non sarà possibile acquistare il biglietto nel luogo dell'evento.

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'ingresso in sala

- **SPETTACOLI POMERIDIANI**
Intero € 5 - Ridotto Under-18 € 3
- **SPETTACOLI SERALI**
Intero € 10 - Ridotto Under-18 € 3

(Al prezzo del biglietto sarà applicato il 10% di prevendita)

**In caso di pioggia gli eventi serali andranno
in scena presso il Teatro P. Mascagni**

info: **Fondazione Orizzonti d'Arte**

Via Porsenna, 81 - Chiusi (SI)

Mob. +39 345 9345475 - Tel. +39 0578 226273

info@fondazioneorizzonti.it

orizzontifestival.it



MAIN SPONSOR



SOSTENITORI

Grandi
Magazzini
Fioroni



PARTECIPANTI



SPONSOR



PROFUMERIA • PELLETTERIA



SPONSOR TECNICI



orizzontifestival.it

